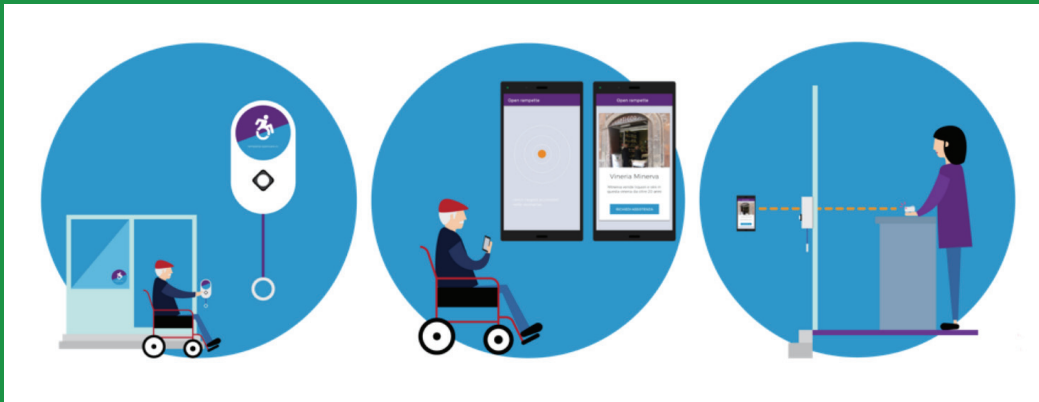




TUTTE LE NOVITÀ DAL MONDO DEGLI AUSILI A SERVIZIO DELL'HANDICAP

OPEN RAMPETTE

È un progetto pilota per migliorare l'accessibilità a esercizi commerciali, spazi ed edifici pubblici dotati di rampe o scivoli, realizzato da WE MAKE | Makerspace Fablab di Costantino Bongiorno: grazie a una app per smartphone sarà possibile geolocalizzare gli esercizi che aderiranno a Open Rampette, riconoscibili perché avranno un campanello contrassegnato con uno sticker, attivabile sempre con lo smartphone, per richiedere assistenza per entrare. I primi test sono stati eseguiti a luglio presso negozi nella zona Isola di Milano. [da: www.corriere.it]



SENSEWEAR



Si tratta di una collezione di capi che affinano le percezioni portando beneficio a chi soffre di disturbi dell'elaborazione sensoriale, come i pazienti con autismo o sindrome di Asperger. Alcuni abiti per esempio calmano i sensi: in caso di una crisi di panico occorre, infatti, rasserenare il paziente con attività antistress. Gestì, o anche accessori come collane di gomma o sciarpe aromatiche che stimolano la memoria olfattiva riportando ricordi piacevoli. Il progetto arriva da WITSENSE, una start up costituita nell'agosto 2017 dai designer Emanuela Corti e Ivan Parati assieme ad Alesia Moltani di ComfTech, società specializzata in tessuti sensorizzati e in sistemi di monitoraggio indossabili non invasivi; è stato selezionato anche per "Il coraggio di innovare" – Digital Award organizzati dalla Regione Lombardia. [da Corriere.it]



MANO BIONICA

Una donna è la prima italiana alla quale è stata impiantata la mano bionica che percepisce il contatto con gli oggetti, realizzata dal gruppo di Silvestro Micera, della Scuola Superiore Sant'Anna e del Politecnico di Losanna. L'intervento è stato eseguito nel giugno 2016 nel Policlinico Gemelli di Roma dal gruppo del neurologo Paolo Maria Rossini. I risultati della sperimentazione sono in via di pubblicazione su una rivista scientifica internazionale. Nell'esperimento, durato sei mesi, la mano bionica è stata impiantata in Almerina Mascarello, che vive in Veneto e che aveva perso la mano sinistra in un incidente. "La mano è una versione migliorata di quella impiantata su un uomo danese nel 2014", ha detto Micera all'ANSA. La donna è anche la prima a poter uscire con la mano hi-tech perché, rispetto al 2014 ora l'elettronica, realizzata insieme all'Università di Cagliari, è racchiusa in uno zainetto. Questo, ha spiegato Micera, "racchiude il sistema che registra i movimenti dei muscoli e li traduce in segnali elettrici, poi trasformati in comandi per la mano; un altro sistema trasforma l'informazione registrata dai sensori della mano in segnali da inviare ai nervi e quindi in informazioni sensoriali". Gli elettrodi impiantati nei muscoli sono stati realizzati dall'università tedesca di Friburgo. [da www.ansa.it]



CUBO DI RUBIK IN LINGUAGGIO BRAILLE



Il cubo di Rubik o "cubo magico", come venne soprannominato negli anni della sua comparsa nel panorama mondiale dei giocattoli, è stato ed è il gioco d'abilità più famoso al mondo, l'unico che si è aggiudicato nel 1980 il premio per i giochi solitari.

Ideato nel 1978 dal professore ungherese Erno Rubik e costruito dalla Tois Company, ha avuto nel tempo diverse rivisitazioni bizzarre, ma alcune invece importanti e interessanti come quelle create dallo studio Yanko design per le persone non vedenti.

La prima versione si deve all'opera del designer Zhiliang Chen che vinse nel 2006 il premio all'iF Design Awards. Il cubo composto da 6 facce di materiali con superfici differenti, legno, plastica, tessuto, metallo, pietra, gomma, sfrutta il senso tattile della trama per essere individuati senza l'ausilio della vista.



Ora il Designer Konstantin Datz ne ha studiata una nuova versione più complessa della precedente da risolvere. Le facce del cubo completamente bianche non sono più ricoperte dai tasselli di differenti materiali ma dai simboli tattili impiegati nel sistema di scrittura-lettura "Braille", che riportano su ogni faccia il nome del colore corrispondente. [da www.frau1808.it]